

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

sede legale: San Donà di Piave (VE) P.zza Indipendenza, 25 - c.f.: 03959000278

San Donà di Piave, 5 luglio 2011

Prot. N. 5099
(da citare nella risposta)



Ai COMUNI di

ANNONE VENETO
CAORLE
CAVALLINO-TREPONTI
CEGGIA
CESSALTO
CHIARANO
CINTO CAOMAGGIORE
CONCORDIA SAGITTARIA
ERACLEA
FOSSALTA DI PIAVE
FOSSALTA DI PORTOGRUARO
GORGO AL MONTICANO
GRUARO
JESOLO
MEOLO
MOTTA DI LIVENZA
MUSILE DI PIAVE
NOVENTA DI PIAVE
ODERZO
PORTOGRUARO
PRAMAGGIORE
QUARTO D'ALTINO
SALGAREDA
SAN DONÀ DI PIAVE
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
SAN STINO DI LIVENZA
TEGLIO VENETO
TORRE DI MOSTO
VENEZIA
ZENSON DI PIAVE

LORO SEDI

OGGETTO: Legge regionale 8.5.2009 n.12, art. 13 – Pubblicazione Statuto del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale

SEDE OPERATIVA DI PORTOGRUARO
V.le Venezia 27 - 30026 Portogruaro (VE)
Centralino Tel. 0421.275100 - Fax 0421.272455
email: protocollo@pianuraveneta.it
PEC: pianuraveneta@legaimail.it
www.pianuraveneta.it
Orario di apertura al pubblico:
martedì e giovedì 8:30 - 12:00

SEDE OPERATIVA DI SAN DONA' DI PIAVE
Piazza Indipendenza 25 - 30027 San Donà di Piave (VE)
Centralino Tel. 0421.596611 - Fax 0421.596659
email: consorzio@bonificabassopiave.it
www.bonificabassopiave.it
Area agraria: Settore migl.fond. Tel. 0421.596610
Settore catasto Tel. 0421.596631
Area tecnica: Uff.concessioni - Tel. 0421.596628
Orario d'apertura al pubblico:
lunedì e mercoledì 8:30 - 12:00; giovedì 15:00 - 17:00

**CONSORZIO DI BONIFICA
VENETO ORIENTALE**
PORTOGRUARO - SAN DONA' DI PIAVE
da da da

**DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE
DEL 28 GIUGNO 2011**

L'anno 2011 (duemilaundici) addì 28 (ventotto) del mese di giugno, alle ore 15.30, presso la Sede Consorziale in San Donà di Piave, si è riunita l'Assemblea del Consorzio convocata dal Presidente, con invito diramato il 17 giugno 2011, Prot. n. 4663/A5, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

da da da

DELIBERAZIONE N. 11/A-11

ARGOMENTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Approvazione modifiche Statuto consorziale.

Eseguito l'appello risultano:

	COGNOME NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE	NOTE
1	ANGELUCCI ANTONIO	COMPONENTE	X		Esce alle ore 19.05 durante la trattazione dell'arg. 7
2	ANTONIAZZI PAOLO	COMPONENTE	X		
3	BALDO LUCIANO	COMPONENTE - CONSIGLIERE CDA	X		
4	BORGA GIOVANNI	COMPONENTE - CONSIGLIERE CDA	X		
5	BORIN COSTANTE	COMPONENTE	X		
6	BROLLO TIZIANO	COMPONENTE	X		
7	CERCHIER ENNIO	COMPONENTE	X		Esce alle ore 19.12 prima della trattazione dell'arg. 8
8	CONTE RICCARDO	COMPONENTE	X		
9	D'ODORICO CLAUDIO	COMPONENTE	X		
10	FINOTTO BARBARA	COMPONENTE	X		
11	GOBBATO EUGENIO MARIO	COMPONENTE	X		

12	GUGLIELMINI MAURO	COMPONENTE	X		Entra alle ore 15.57 durante la trattazione dell'arg. 2
13	MARTIN GIANLUIGI	COMPONENTE - CONSIGLIERE CDA PRESIDENTE	X		
14	MENEGALDO VINCENZO	COMPONENTE - CONSIGLIERE CDA VICEPRESIDENTE	X		
15	MONTAGNER GIANMARCO	COMPONENTE	X		Esce alle ore 19.30 prima della trattazione dell'arg. 9
16	PASTI MARCO AURELIO	COMPONENTE	X		Esce alle ore 18.50 prima della trattazione dell'arg. 7
17	PEGORARO ANDREA	COMPONENTE	X		
18	ROSSI EDOARDO	COMPONENTE	X		
19	SIDRAN NATALE	COMPONENTE	X		
20	VIO MARIA CATERINA	COMPONENTE	X		
21	CANDONI CORRADO	RAPPRESENTANTE REGIONALE	X		
22	STIVAL GIANCARLO	RAPPRESENTANTE PROV. VENEZIA		X	
23	MARSON GUIDO	RAPPRESENTANTE PROV. TREVISO			NON PIU' IN CARICA
24	ANASTASIA PAOLO	SINDACO FOSSALTA DI PORTOGRUARO	X		Entra alle ore 18 durante la trattazione dell'arg. 6
25	SAVIAN DANIELA	SINDACO ANNONE VENETO	X		Entra alle ore 16.08 durante la trattazione dell'arg. 2
26	PIVETTA CLAUDIO	ASSESSORE DELEGATO	X		Esce alle ore 17.55 prima della trattazione dell'arg. 6
27	DEMO LEOPOLDO	REVISORE DEI CONTI	X		

Il foglio delle presenze è conservato fra gli atti del Consorzio.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Dott. Ing. Sergio Grego.

Assiste alla seduta, invitato dal Presidente, il Direttore Dott. Ing. Giulio Pianon.

Assistono temporaneamente alla seduta, invitati dal Presidente, per quanto di competenza nelle loro funzioni, i dipendenti consorziali Dott. Graziano Paulon, Dott.ssa Stefania Fagotto, Rag. Favretto Nadia, Rag. Gazzola Maurizio.

Assume la Presidenza il Sig. Gianluigi Martin il quale, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

• • •

L'ASSEMBLEA

Premesso

- che la legge regionale n. 12/2009 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" ha attuato il riassetto dell'intera disciplina della bonifica mediante un coordinamento formale del complesso di norme già esistenti e la formulazione di nuove disposizioni, con la finalità di raggiungere la tutela e la valorizzazione del territorio attraverso un uso razionale delle risorse, nonché un ampliamento delle funzioni attribuite alla bonifica;
- che in data 30 gennaio 2010, con l'insediamento della nuova Assemblea eletta a seguito delle votazioni dello scorso 6 dicembre 2009 e ai sensi della L.R. 12/2009, sono stati soppressi i consorzi di Bonifica "Basso Piave" con sede in San Donà di Piave e "Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento" con sede in Portogruaro;
- che contestualmente è iniziata l'operatività del nuovo Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale";

Atteso che ai sensi dell'art. 42 della L.R. 12/2009 in data 30 gennaio 2010 l'Assemblea consorziale con delibera n. 5/2010 ha adottato per l'avvio del nuovo consorzio di Bonifica Veneto Orientale, il testo dello Statuto come proposto dalla Regione sotto la lettera "E" della citata legge regionale, "fintanto che il c.d.a. non predisponga un nuovo Statuto da sottoporre all'Assemblea";

Ricordato che in quest'ultimo anno con l'UVB di concerto con la Regione è stato rivisto il testo dello Statuto che era allegato alla L.R. 12/2009;

Viste le modifiche e integrazioni apportate allo Statuto, che si allega;

Ritenute meritevoli di approvazione;

Visto il vigente Statuto consortile;

Con n. 20 voti favorevoli e n.1 astenuto, del componente Brollo, espressi nelle forme e nei modi di cui all'art. 24 del vigente Statuto Consorziale

DELIBERA

-le premesse formano parte integrante del presente deliberato-

1. di approvare di approvare il testo dello Statuto così come modificato, che si allega alla presente deliberazione.
2. di trasmettere il presente provvedimento agli organi regionali competenti.

Alle ore 19.40 esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Giulio Martin

IL SEGRETARIO

Dott. Ing. Sergio Grego

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata agli albi consorziali per tre giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto consorziale, a partire dal **30 GIU. 2011**

IL SEGRETARIO

Dott. Ing. Sergio Grego

San Donà di Piave

STATUTO VENETO ORIENTALE CON MODIFICHE ALL. DELIBERA ASSEMBLEA N. 11 DEL 28.06.2011

NATURA GIURIDICA - SEDE - FINALITÀ - COMPENSORIO - PERIMETRO

Art. 1 - Natura giuridica - sede

1. Il Consorzio di bonifica VENETO ORIENTALE costituito con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1408 del 19/05/2009 è retto dal presente statuto.

2. Il consorzio, ente di diritto pubblico economico - ai sensi dell'art. 59 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e dell'art. 3 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" ha sede legale in San Donà di Piave - Piazza Indipendenza 25, presso il "Palazzo della Bonifica".

Art. 2 - Finalità

1. Il consorzio esplica le funzioni ed i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali con particolare riferimento alla bonifica e all'irrigazione, alla difesa del suolo e dell'ambiente, alla tutela della qualità delle acque e alla gestione dei corpi idrici, nonché alla protezione civile, attraverso anche:
 - a) la predisposizione del piano generale di bonifica e di tutela del territorio ed i suoi aggiornamenti, in coordinamento con i piani di bacino, la programmazione regionale, gli strumenti urbanistici;
 - b) la partecipazione all'elaborazione dei piani territoriali ed urbanistici nonché dei piani e programmi di difesa dell'ambiente contro gli inquinamenti;
 - c) l'esecuzione, la manutenzione, l'esercizio e la vigilanza delle opere di bonifica, delle opere idrauliche e delle opere relative ai corsi d'acqua naturali pubblici non classificati facenti parte integrante del sistema di bonifica e di irrigazione e di ogni altra opera pubblica di interesse del consorzio, ivi comprese l'ultimazione, il completamento funzionale e l'estendimento delle opere irrigue e di quelle di accumulo di acque aventi funzione anche di difesa del suolo da esondazioni, quelle di provvista e di distribuzione di acqua per usi plurimi, quelle di ravvenimento delle falde sotterranee e di regolazione e salvaguardia della qualità e quantità dei corsi d'acqua superficiali, nonché il ripristino, l'adeguamento e l'ammodernamento delle esistenti opere idrauliche ed irrigue di competenza dello Stato, della Regione o di altri enti territoriali, affidate in concessione;
 - d) il riutilizzo, in collaborazione con gli enti pubblici e privati interessati, dei reperi provenienti dalla depurazione e dal disinquinamento delle acque, collaborando al completamento della depurazione;
 - e) l'assunzione in nome e per conto dei proprietari interessati, su loro richiesta ovvero su disposizione della Giunta regionale, dell'esecuzione e della manutenzione delle opere di bonifica obbligatorie di competenza privata e di tutte le altre opere di interesse particolare di un solo fondo o comuni a più fondi necessarie per dare scolo alle acque, per completare la funzionalità delle opere irrigue e comunque per non recare pregiudizio allo scopo per il quale sono state eseguite e mantenere le opere pubbliche di bonifica;
 - f) l'assistenza dei consorziati nella trasformazione degli ordinamenti produttivi delle singole aziende e nella loro gestione nonché, su richiesta e in nome e per conto degli interessati, nella progettazione ed esecuzione delle opere di miglioramento fondiario e nel conseguimento delle relative provvidenze;
 - g) il coordinamento delle iniziative a carattere territoriale inerenti lo scolo delle acque e la gestione della risorsa idrica anche per quanto attiene la realizzazione delle opere aziendali e interaziendali, curandone eventualmente anche la progettazione e la direzione lavori;
 - h) ogni altra azione per la protezione del suolo, per la salvaguardia dell'ambiente, per la tutela e l'uso plurimo delle acque;
 - i) alla manutenzione e all'esercizio delle opere di bonifica, di irrigazione e sulle aree valliche e lagunari;
 - j) l'utilizzo delle acque defluenti nei canali consorziati per usi che comportino la restituzione delle acque e siano compatibili con le successive utilizzazioni, ivi comprese la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica e l'approvvigionamento alle imprese produttive (Piave/APV);
 - k) la partecipazione ad enti, società ed associazioni la cui attività rivesta interesse per l'aumento dell'efficacia e dell'efficienza nel perseguimento delle finalità istituzionali del Consorzio di bonifica.

Art. 3 - Compensorio

Il compensorio del Consorzio ha una superficie territoriale totale di Ha. 113.359 che ricadono nelle seguenti province e comuni:

PROVINCIA DI VENEZIA
Comuni di:

Amone Veneto	Sup. Ha.	2.562
Caorle	Sup. Ha.	15.218
Cavallino-Treporti	Sup. Ha.	2.858

Ceggia	Sup. Ha.	2.199
Cinto Caomaggiore	Sup. Ha.	2.147
Concordia Sagittaria	Sup. Ha.	6.653
Eraclea	Sup. Ha.	9.505
Fossalta di Piave	Sup. Ha.	582
Fossalta di Portogruaro	Sup. Ha.	3.115
Gruario	Sup. Ha.	1.721
Jesolo	Sup. Ha.	8.214
Meolo	Sup. Ha.	11
Musile di Piave	Sup. Ha.	4.507
Noventa di Piave	Sup. Ha.	1.807
Portogruaro	Sup. Ha.	10.232
Piramaggiore	Sup. Ha.	2.420
Quarto d'Altino	Sup. Ha.	460
S. Donà di Piave	Sup. Ha.	7.873
San Michele al Tagliamento	Sup. Ha.	10.579
Santo Stino di Livenza	Sup. Ha.	6.580
Teglio Veneto	Sup. Ha.	1.153
Torre di Mosto	Sup. Ha.	3.834
Venezia	Sup. Ha.	32
Totale Provincia Venezia	Sup. Ha.	104.262
PROVINCIA DI TREVISO		
Comuni di:		
Cessalto	Sup. Ha.	2.650

Chiarano	Sup. Ha.	1.350
Gorgo al Monticano	Sup. Ha.	1.155
Motta di Livenza	Sup. Ha.	2.492
Oderzo	Sup. Ha.	845
Salgarada	Sup. Ha.	575
Zenson di Piave	Sup. Ha.	30
Totale Provincia Treviso	Sup. Ha.	9.097

Art. 4 - Perimetro del comprensorio e perimetro di contribuzione

1. Il perimetro consorziale del comprensorio si svolge:
a est il fiume Tagliamento;
a sud il Mar Adriatico;
a ovest la laguna di Venezia, il canale Fossalta di Piave centro, argine S. Marco fino a Zenson di Piave centro;
a nord il confine fra la Regione Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia e il confine con il territorio Consorzio di Bonifica Piave, costituito dai perimetri esterni dei bacini Cirgogno e Piavon, giusta demarcazione fissata con provvedimento 07.07.1978 n. 7948 del C.d.P. Civile e degli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Venezia e Treviso.
mentre il perimetro di contribuzione è quello definito in base alle disposizioni dell'art. 35 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio".

CAPO II ORGANI DEL CONSORZIO Sezione I - Elenco organi

Art. 5 - Organi del Consorzio

1. Sono organi del Consorzio:
 - a) l'assemblea;
 - b) il consiglio di amministrazione;
 - c) il Presidente;
 - d) il revisore dei conti.

Sezione II - L'Assemblea

Art. 6 - Composizione

1. L'assemblea è composta da:
 - a) venti membri eletti, fra gli aventi diritto al voto, dai consorziati proprietari degli immobili ricadenti nel comprensorio consortile e dagli altri soggetti indicati dalle disposizioni di legge, iscritti nel catasto dell'ente e tenuti a pagare il contributo consortile;
 - b) un rappresentante per ogni provincia ricadente, in tutto o in parte, nel comprensorio consortile;
 - c) un rappresentante della Regione nominato dalla Giunta regionale;
 - d) tre sindaci o assessori loro delegati in rappresentanza dei comuni il cui territorio ricade, anche parzialmente, nell'ambito del comprensorio.
2. Le norme disciplinanti l'elettorato attivo e passivo e le operazioni elettorali sono contenute nella legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio".

Art. 7 - Competenze

1. L'assemblea determina l'indirizzo amministrativo del consorzio e ne controlla l'attuazione; esercita la potestà regolamentare attribuitagli dalle leggi e dallo statuto; approva i piani e programmi dell'attività consortile.
2. Spetta all'assemblea:

- a) eleggere tra i propri membri eletti dai consorzioati, con deliberazioni adottate a maggioranza dei presenti, con separate votazioni, quattro componenti del Consiglio d'amministrazione e tra questi, il Presidente e il Vice Presidente;
 - b) adottare lo statuto e le sue eventuali modifiche;
 - c) adottare i regolamenti di amministrazione, il piano di organizzazione variabile e le eventuali modifiche;
 - d) approvare il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi eventuali aggiornamenti annuali;
 - e) approvare l'elenco annuale dei lavori unitamente al bilancio preventivo;
 - f) adottare un programma pluriennale di attività recante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione, avente validità per la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione;
 - g) adottare il regolamento per le elezioni;
 - h) adottare il piano generale di bonifica e di tutela del territorio;
 - i) delimitare il perimetro consortile di contribuzione; adottare il piano di classifica e il piano di riparto dei contributi consortili per le spese di esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere in gestione al consorzio, nonché degli oneri generali di funzionamento;
 - j) deliberare il bilancio di previsione e le relative variazioni;
 - k) deliberare il conto consuntivo e le variazioni dei residui attivi e passivi;
 - l) deliberare il bilancio ambientale;
 - m) deliberare l'assunzione di mutui, salvo il disposto dell'art. 18 del presente Statuto;
 - n) deliberare, in riguardo al perseguimento delle finalità dell'ente, sull'acquisto e sull'alienazione di beni immobili, nonché sulla costituzione, modificazione ed estinzione degli altri diritti reali immobiliari, eccetto quelli relativi a procedure di lavori pubblici e alle servitù per i quali è competente il C.d.A.;
 - o) deliberare la costituzione di commissioni consultive, su materia di sua competenza.
- Proclamare i risultati delle votazioni dell'assemblea e gli eletti
- q) deliberare la partecipazione ad Enti, Società ed Associazioni la cui attività rivesta interesse per l'aumento dell'efficacia e dell'efficienza nel perseguimento delle finalità istituzionali del Consorzio di bonifica;
 - r) deliberare la presa d'atto, con decorrenza con effetto immediato dalle catture quotate, ricorrano le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 6 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" e di cui all'art. 18 del presente Statuto.
- L'Assemblea, nell'esercizio delle competenze di cui sopra e nel rispetto del principio di separazione e generale competenza e responsabilità, non può assumere atti di gestione del Consorzio.

- g) definire il piano esecutivo di gestione e le sue variazioni;
h) deliberare, con riguardo ai capitoli delle spese correnti, gli scostamenti degli stanziamenti che, nell'ambito di ogni singolo capitolo, non alterano il totale generale dello stesso;
i) deliberare sui ruoli di contenzenza, sulla base dei piani di classifica di cui all'art. 35 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" e del bilancio preventivo, deliberati dall'assemblea;
j) definire le unità organizzative da qualificare come centri di responsabilità, individuare i rispettivi responsabili e procedere agli aggiornamenti che le modificazioni della situazione organizzativa rendano periodicamente necessari;
k) deliberare sull'assunzione di ruoli garantiti da delegazioni sui contributi, per la copertura della quota di costo delle opere pubbliche e private a carico della proprietà;
l) deliberare sui progetti e sulle parze di variante;
m) disporre sull'affidamento dei lavori, servizi e forniture ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamento;
n) deliberare sugli accordi di programma e sulle convenzioni fra i Consorzi e le altre autorità locali per definire in modo integrato e coordinato questioni di interesse comune;
o) disporre per l'aggiornamento del catasto consorile, nonché dell'elenco degli scarchi nei canali consorili e dei relativi atti di concessione;
p) predisporre ed aggiornare il piano per l'organizzazione dei servizi di emergenza del settore della bonifica che indica, fra l'altro, l'apparato organizzativo preposto al funzionamento delle strutture di bonifica, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio";
q) deliberare sugli acquisti e le alienazioni di beni mobili, sulle locazioni e conduzioni dei beni immobili;
r) dare attuazione agli indirizzi generali approvati dall'assemblea;
s) provvedere sulle materie che non siano espressamente attribuite alla competenza di altri organi consorziali – semprechè non ritenga di sottoporre all'esame dell'assemblea – dandone notizia alla medesima nella adunanza immediatamente successiva;

Art. 11 – Provvedimenti di urgenza

1. In caso di urgenza tale da non consentire la convocazione dell'assemblea, il consiglio di amministrazione può deliberare sulle variazioni di bilancio previste all'articolo 7, comma 2, lettera j), nonché sulle materie previste al comma 2 lettera m) del predetto articolo.

2. Tali deliberazioni devono essere sottoposte alla ratifica dell'assemblea nella sua riunione immediatamente successiva.

Art. 12 – Convocazione

1. Il consiglio di amministrazione viene convocato almeno sei volte all'anno dal Presidente. Deve altresì essere convocato quando almeno tre componenti ne facciano richiesta scritta con l'indicazione degli argomenti da trattare o se ne ravvisi la necessità.
2. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno luogo nella sede del Consorzio o in altro stabile idoneo allo scopo. La convocazione del Consiglio di Amministrazione è disposta dal Presidente, con preavviso, mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata spedita almeno quattro giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.
3. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante telegramma non meno di due giorni prima della data della riunione.
4. Il Presidente ha facoltà di aggiungere altri argomenti all'ordine del giorno dandone comunicazione telegrafica ai componenti del consiglio di amministrazione almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza, con esclusione dei giorni festivi.
5. Gli atti relativi agli argomenti da trattare saranno depositati presso la segreteria del consorzio, a disposizione dei componenti, almeno un giorno libero prima dell'adunanza, con esclusione dei giorni festivi e di quelli non lavorativi.

Sezione IV - Presidente – Vicepresidente

Art. 13 – Presidente

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza del Consorzio.

2. Il Presidente esercita le seguenti principali funzioni:

- a) convoca e presiede l'assemblea e il consiglio di amministrazione;
b) sovrintende l'amministrazione consorziale;
c) promuove le azioni possessorie, i provvedimenti conservativi ed in genere tutti i ricorsi e le azioni aventi carattere d'urgenza, sottoponendoli alla ratifica del consiglio di amministrazione;
d) denuncia le infrazioni alle norme di polizia idraulica e di bonifica rilevate dagli uffici;
e) stipula, sulla base delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, gli accordi di programma con gli enti locali ricadenti nel comprensorio;
f) delibera in caso d'urgenza tale da non consentire la convocazione o la convocazione, sulle materie di competenza del consiglio stesso escluse quelle indicate all'art. 10, comma 1 lett. l), e all'art. 11. Tali deliberazioni devono essere sottoposte alla ratifica del consiglio di amministrazione nell'adunanza immediatamente successiva;
con facoltà di delega al Direttore o ad altro dirigente per le funzioni di cui alla lettera d) del comma 2 del presente articolo.

Art. 14 – Vicepresidente

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento e lo coadiuva nell'espletamento delle sue funzioni.

Art. 15 – Accettazione cariche eletti

come previsto dal precedente art. 10, comma 1 lettera r)

- Art. 16 – Durata cariche elettive**

- ## Art. 17 – Scadenza cariche elettive

- Art. 18 - Cessazione cariche elettive**

- Art. 19 – Dimissioni e decadenza dalle cariche**

- ## Art. 20 – Vacanza cariche elettive

- Art. 21 – Validità adunanze**

- ## Art. 22 – Segreteria organi consorzial

- ## Art. 23 – Astensioni

- Pagina 6 di 10
C:\Users\Gianmaria.Durante\AppData\Local\Microsoft\Windows\Temporary Internet Files\Content.Outlook\9179D9HV\statuto modificato _a3 delibera.doc

oltreché la possibilità di annullamento della deliberazione nell'ipotesi in cui, senza il voto di chi doveva astenersi non si fosse raggiunta la maggioranza prescritta.

Art. 24 - Votazioni

1. Di regola le votazioni sono palesi. Avengono a scrutinio segreto qualora concernano persone ovvero un terzo dei presenti ne faccia richiesta.
2. Per la validità delle deliberazioni è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo che non sia prescritta una speciale maggioranza.
3. Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voti, la votazione sarà ripetuta e, qualora permanga la parità, il voto del Presidente viene computato come doppio, sempreché serva a raggiungere la maggioranza di cui al comma precedente.

Art. 25 - Verbalizzazione

1. Per ogni adunanza viene redatto dal segretario un participato alla discussione (verbale), il quale dovrà contenere la data, l'ora e il luogo dell'adunanza, la data di invio degli avvisi di convocazione, le generalità degli intervenuti, degli assenti giustificati e di quelli ingiustificati, gli argomenti iscritti all'ordine del giorno e un breve riassunto della discussione, le dichiarazioni di coloro che hanno fatto richiesta, l'elenco delle deliberazioni assunte durante la riunione e l'ora in cui viene chiusa la riunione.
2. I partecipati alle riunioni (verbal) sono firmati dal Presidente e da colui che ha svolto le funzioni di segretario.

Art. 26 - Pubblicazione deliberazioni

1. Le deliberazioni degli organi consorziali debbono essere pubblicate nell'atto del consorzio per tre giorni consecutivi esclusi i festivi e i non lavorativi, non oltre il decimo giorno successivo alla data della loro adozione.
2. Le deliberazioni di cui sia stata dichiarata l'urgenza sono pubblicate solennemente nel giorno immediatamente successivo che non sia festivo o non lavorativo. Gli allegati che hanno formato oggetto di approvazione debbono essere tenuti per due giorni successivi a quello di pubblicazione a disposizione di chiunque vi abbia interesse, in conformità a quanto disposto nella legge n. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni, nonché nello specifico regolamento consortile, che disciplina le modalità di accesso e i casi di esclusione dall'accesso ai documenti amministrativi del consorzio.

Art. 27 - Copia delle deliberazioni

1. Gli interessati possono prendere visione del testo delle deliberazioni degli organi consorziali e farsi rilasciare, previo pagamento delle relative spese, copia delle medesime, ai sensi e nei limiti di cui allo specifico regolamento di cui all'articolo 26.

Sezione VI - Il Revisore dei Conti

Art. 28 - Costituzione, funzioni, durata

1. Il revisore dei conti è nominato dalla Giunta regionale ed è scelto fra gli tra gli iscritti nel registro ufficiale dei revisori dei conti, di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 Attuazione della direttiva 84/253/CEE relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili".
2. Non possono essere nominati nella carica di revisore dei conti e se nominati decadono dall'ufficio:
 - a) i minori, anche se emancipati, e gli inabilitati;
 - b) i falliti, per un quinquennio dalla data di dichiarazione del fallimento;
 - c) coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici, per la durata dell'interdizione;
 - d) coloro che abbiano riportato condanne che non consentano l'iscrizione nelle liste elettorali politiche, fino ad un anno dopo la cessazione degli effetti del provvedimento;
 - e) coloro che hanno il maneggio del denaro consorziale o, avendolo avuto, non hanno reso il conto della loro gestione;
 - f) coloro che hanno lit pendenti con il consorzio;
 - g) coloro che hanno in appalto lavori e forniture consorziali;
 - h) coloro che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il consorzio, si trovino legalmente in mora.
3. Non possono inoltre essere nominati revisori dei conti i componenti dell'assemblea, i dipendenti e gli ex dipendenti del consorzio che percepiscono la pensione consortile, nonché i loro parenti ed affini entro il quarto grado.
4. Il revisore dei conti rimane in carica cinque anni ed è rieleggibile.
5. Il revisore dei conti:
 - a) vigila sulla gestione economico-finanziaria del consorzio;
 - b) presenta all'assemblea una relazione sul bilancio preventivo, sulle relative variazioni e sul rendiconto consuntivo ed esprime proprio parere sugli atti di variazione di bilancio;
 - c) accetta la corrispondenza del bilancio e del conto consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - d) esamina e visa trimestralmente il conto di cassa.
6. Il revisore dei conti assiste alle adunanze dell'assemblea e del consiglio di amministrazione.
7. Il revisore dei conti può, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di controllo.
8. Il revisore che, senza giustificato motivo, manchi a tre riunioni consecutive degli organi collegiali a cui partecipa, decade dalla carica.
9. In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi motivo, la Giunta regionale provvede alla sostituzione del revisore dei conti entro tre mesi dalla vacanza.
10. Il revisore dei conti è tenuto a redigere e sottoscrivere apposito verbale sulle attività svolte che deve essere trascritto in apposito registro.

- b) le responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- c) la stipulazione dei contratti;
- d) gli atti di gestione finanziaria, fatte salve diverse competenze fissate nel regolamento consortile di cui all'art. 30, comma 1;
- e) gli atti di amministrazione e di gestione del personale;
- f) i provvedimenti di autorizzazione, licenza, permesso, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, da regolamenti, dagli atti generali di indirizzo, ivi comprese le licenze e le concessioni idrauliche;
- g) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- h) gli atti ad essi attribuiti dal presente statuto e dai regolamenti o delegati dal Presidente del consorzio;
- i) vista i pagamenti e le riscossioni.
3. Sono riservati alla competenza esclusiva del direttore, fatta salva delega scritta ad altro funzionario, i compiti di cui al comma 2 lettere a), c) ed f).
4. I dirigenti sono direttamente responsabili, in relazione agli obiettivi del consorzio, della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione.